

Reparto di pediatria «No allo smantellamento»

Portogruaro. **Il Movimento 5 Stelle e il comitato contro il direttore Bramezza**
«Insiste nell'abolizione dei posti letto nonostante le 4.000 firme presentate»

PORTOGRUARO

Ospedale di Portogruaro, adesso è battaglia aperta contro l'ipotesi di smantellamento del reparto di pediatria. Il direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, ha provato più volte a rassicurare tutti sul fatto che saranno eliminati solo i posti letto, ma il servizio di pediatria continuerà comunque a essere garantito in città.

Le spiegazioni, però, non convincono né il comitato Pro Pediatria né gran parte del mondo politico. Tanto che la deputata del Movimento 5 Stelle, Arianna Spessotto, ha annunciato di aver presentato una richiesta formale a Bramezza «per poter accedere alla documentazione completa del nuovo piano ospedaliero che, dal punto di vista del direttore generale, giustificerebbe lo smantellamento del reparto di pediatria».

«Siamo ormai esasperati dalle sterili discussioni sul sito perfetto dove localizzare lo sciagurato progetto di un ospedale unico per il Veneto Orientale», attacca Arianna Spessotto, «è



L'ospedale di Portogruaro è sempre al centro delle polemiche

evidente come la realizzazione dell'ospedale sia divenuta unicamente merce di scambio tra i sindaci dei vari Comuni, soprattutto in periodo di campagna elettorale. Mentre i cittadini sono molto preoccupati per il destino delle attuali strutture

ospedaliere. Oltre quattromila firme sono state consegnate a Bramezza contro la chiusura del reparto di pediatria, eppure il direttore insiste nella scelta di procedere con l'abolizione dei posti letto».

Per il M5S il doppio imperati-

vo è fermare l'ospedale unico e la chiusura di pediatria. «Il reparto di pediatria di Portogruaro è sicuramente un esempio di servizio essenziale, considerando tra l'altro che durante la stagione estiva il numero di piccoli pazienti aumenta, ed è quindi una scelta irresponsabile abolirne i posti letto», conclude la deputata Spessotto.

Il comitato Pro Pediatria ha, intanto, redatto il verbale dell'affollata assemblea pubblica della settimana scorsa e attende che i consiglieri regionali Alessandrini e Pettenò stendano l'annunciato documento da presentare in Regione in difesa del reparto. Il rappresentante del comitato, Mirco Cusan, ha ribadito i motivi dell'opposizione allo smantellamento della struttura. Tra questi il fatto che il taglio dei posti letto porterà la fuga verso il Friuli di tutti i bambini bisognosi di cure, aumentando i costi per le famiglie. Ma anche il rischio di gettare alle ortiche tutto il lavoro fatto dai medici del reparto insieme ai pediatri di base.

Giovanni Monforte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

PORTOGRUARO Cambia il limite di velocità

Con un'ordinanza della polizia locale di Portogruaro, è stata decisa l'istituzione del limite massimo di 50 chilometri all'ora nelle vie Fosse, Bandiscorso e Castellina su cui finora, trovandosi fuori dal centro abitato, insisteva un limite di 90 km/h.

PORTOGRUARO Un nuovo sportello per i club calcistici

La Federcalcio regionale ha deciso di aprire un nuovo sportello decentrato a Portogruaro, per agevolare l'attività burocratica delle società del Veneto Orientale, più disagiate. Lo sportello sarà operativo dalla prossima settimana, con i seguenti orari: lunedì dalle 10 alle 12, giovedì dalle 18 alle 20.

CONCORDIA Il tradizionale show della gara dee batee

Si rinnova domenica la «gara dee batee» sul Lemene. Già al mattino si terranno le eliminatorie. Mentre alle 15 dai Molini di Portogruaro partirà il corteo in barca che raggiungerà il centro di Concordia. Alle 17 la finale della regata amatori, alle 18 quella dei master.

PORTOGRUARO

Un ubriaco alla guida in centro

PORTOGRUARO

I carabinieri lo hanno trovato alla guida con un tasso di alcol nel sangue di 1,26 grammi per litro, quasi tre volte il limite massimo consentito dalla legge. Per questo un automobilista 40enne, di nazionalità italiana, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Gli è stata anche ritirata la patente. Il fatto è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì nel territorio comunale di Portogruaro. Erano circa le 4 del mattino e, vista l'ora tarda, il 40enne forse pensava di poterla fare franca.

Invece è incappato in uno dei tanti controlli svolti sul territorio dalle pattuglie del nucleo radiomobile dei carabinieri della Compagnia. D'altra parte nelle ultime settimane, oltre alla normale attività di repressione degli atti criminosi, i militari dell'Arma portogruarese hanno intensificato ancora di più anche i controlli sul fronte del contrasto al fenomeno della guida in stato d'ebbrezza.

Il nuovo comandante della Compagnia di Portogruaro, il capitano Michele Laghi, intende contrastare il fenomeno insieme ai suoi uomini, per combattere una delle cause purtroppo più frequenti di incidenti stradali con gravi conseguenze. (g.mon.)

SAN MICHELE

Tagliamento, sindaco a Roma per i fondi contro le piene

SAN MICHELE

Emergenza piene del Tagliamento, per la seconda volta in venti giorni il sindaco di San Michele, Pasqualino Codognotto, vola a Roma per incontrare i tecnici della struttura di gestione del rischio idrogeologico istituita alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Stavolta ad accompagnarlo, oltre ad Angelo Valvason (vicesindaco di Latisana), c'erano gli assessori regionali all'ambiente del Veneto, Maurizio Conte, e del Friuli, Sara Vito.

Il nodo della questione è sempre quello: le opere che dovevano abbattere le piene (casse di espansione o altre soluzioni)

oggi sono ancora sulla carta. Anzi, le casse di espansione sono scomparse del tutto dalla programmazione regionale del Friuli. «Ci sono ancora 41 milioni di euro da spendere sin dal 2001, dal momento in cui una legge dello Stato aveva stabilito, con il piano stralcio del Tagliamento, di impegnarli per mettere in sicurezza i territori», spiega Codognotto, «tanti studi e ricerche per non giungere ad alcun risultato apprezzabile».

Al termine dell'incontro, il capo della struttura ministeriale ha richiesto di avere, massimo entro tre mesi, una definitiva proposta progettuale condivisa dalle due Regioni e valutata dall'Autorità di Bacino. (g.mon.)

CAORLE

Disservizi nella raccolta dei rifiuti, è protesta

Sott'accusa i 270 mila euro tagliati ad Asvo. L'assessore Zusso: «Niente di preoccupante»



L'assessore Alessandra Zusso

CAORLE

«Il servizio di raccolta rifiuti è stato lacunoso». La polemica giunge da alcuni cittadini di Caorle che, durante la stagione estiva e in questi primi giorni d'autunno, sono stati testimoni oculari di situazioni anomale riguardanti proprio le aree ecologiche centrali, e non solo, della località.

L'ultima è di lunedì mattina a pochi passi dal centro storico dove i cassonetti, a metà mattinata, erano in una condizione più simile a un sabato sera d'agosto che ad un lunedì di fine settembre. La polemica si è presto infuocata e il primo di-
tontato si è rivolto verso i ta-

gli fatti dall'amministrazione comunale nei confronti di Asvo Spa, la ditta incaricata alla raccolta dei rifiuti.

Questi 270 mila euro tagliati dal Comune ad Asvo hanno davvero influito sulla qualità del servizio, ma soprattutto in quali zone della città hanno inciso? «Le segnalazioni sono sempre ben accette», dice l'assessore all'ecologia Alessandra Zusso, «purché fatte con cognizione di causa. Dal Comune siamo i primi a chiedere spiegazioni ad Asvo di fronte a questi problemi ma posso assicurare che, i rari casi di disservizio, non sono imputabili ai tagli fatti quest'anno. Una diminuzione di spesa ci ha con-

sentito di non aumentare la Tasi sulla prima casa riducendo il passaggio degli operatori solo nelle zone più periferiche della città, dove c'è meno passaggio di turisti. Da ottobre cominceremo anche una campagna di sensibilizzazione all'ecologia».

Sui tagli, Asvo non polemizza: «Sicuramente verificherò le cause del disservizio», dice il presidente, Luca Michelutto, «che confermo non avere nulla a che vedere con i tagli fatti dal Comune ad Asvo, anzi, siamo stati noi a proporre una riduzione dei costi per non gravare sui cittadini».

Gemma Canzoneri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUGUGNANA

Piste ciclabili sulle Provinciali I lavori partono a primavera

PORTOGRUARO

Adesso ci sono almeno due date ferme: entro novembre la pubblicazione del bando di gara, nella primavera 2015 l'apertura dei cantieri. È arrivata la conferma sulla tanto agognata realizzazione delle piste ciclabili lungo la strada provinciale 42 in località Lugugnana e lungo la provinciale 70 via Villanova. Nei giorni scorsi il vicesindaco di Portogruaro, Luigi Villotta, ha incontrato il responsabile tecnico di Veneto Strade, Silvano Vernizzi.

Quest'ultimo ha annunciato

che il bando di gara sarà pubblicato entro novembre e l'aggiudicazione avverrà entro febbraio. Per cui, considerati i tempi tecnici per la consegna del cantiere, le ruspe dovrebbero iniziare a lavorare in primavera. Costo dell'opera un milione e 800 mila euro. «Speriamo davvero sia la volta buona», commenta Villotta, «perché tanto tempo è trascorso e tanti rinvii si sono succeduti dopo che nel 2009 la Provincia, titolare delle strade interessate, ha deciso di trasferire a Veneto Strade le competenze per la realizzazione». (g.mon.)

PORTOGRUARO

Pd, da domani tavoli di lavoro in vista delle elezioni

PORTOGRUARO

Parte «Portogruaro 2020-più avanti. Idee per la tua città», il Partito Democratico scalda i motori in vista della campagna elettorale per le Comunali di primavera. Il primo appuntamento dell'iniziativa è in programma domani alle 16 in piazza Marconi, di fronte al teatro Russolo (in caso di maltempo sarà usato il Foyer della Magnolia). Sono in programma tavoli di lavoro per coinvolgere i cittadini nella stesura delle linee programmatiche.

«Inizia il percorso che ci por-

terà alle elezioni amministrative e regionali, partendo dalle idee e non dai nomi e dalle singole persone», spiega il segretario di circolo Roberto Zanin, «questi incontri vogliono andare nella direzione della trasparenza, apertura, del coinvolgimento reale dei cittadini sui temi più importanti e attuali che riguardano la città. Si vogliono raccogliere spunti, nuove possibili modalità di attuazione dei servizi, soluzioni e proposte di miglioramento delle attività già in essere». A questa prima iniziativa seguiranno altre assemblee pubbliche. (g.mon.)

INIZIATIVA CONFCOMMERCIO

La tradizione della polenta nella rassegna Gira Concordia

CONCORDIA

Torna nelle tavole dei concordiesi come ospite gradita e indiscussa, la genuina e tradizionale polenta, proposta dalla rassegna gastronomica del Gira Concordia. Città romana ricca di storia e di cultura, sì, ma soprattutto sinergica tra le varie categorie pronte ad unirsi per regalare ai turisti e ai visitatori che si recheranno a Concordia, un segnale di consapevolezza di un territorio fertile e competitivo anche a tavola.

Domenica 28, nella cornice della storica gara dee batee or-

ganizzata dall'associazione culturale Santo Stefano, la Confindustria coinvolgerà in questa iniziativa dieci esercenti locali che si esibiranno in una rassegna gastronomica ispirata proprio alla polenta e alle molteplici varietà con cui poterla preparare. Nella giornata, oltre alle degustazioni, si potrà assistere alle 17 a una sfilata di moda vintage nel piazzale antistante la Basilica e godere della mostra fotografica ispirata al libro «Le ali della laguna nord di Venezia», a cura di Paolo Toffoli, allestita nella sala Ruffino Turrano. (g.can.)